

CELEBRAZIONI A PRAVISDOMINI

Lunedì 7/12 – **VIGILIA dell'IMMACOLATA - ore 18.30**

- MESSA di DEVOZIONE per la COMUNITA'
- per defunta SACCOMANI ELENA

Martedì 8/12 – **ore 11.00** – ann. GABBANA MARIA

- per VECCHIES MIRELLA e BUOSI MARINO
- ann. MORES ERNESTO, ANGELA e FIGLI DEF.ti
- per DAL ZIN UMBERTO e IDA

Mercoledì 9/12 – **ore 18.00** – alla MADONNA della SALUTE

- per MEDICI, INFERMIERI e PERSONALE vivi e defunti

Venerdì 11/12 – **ore 18.00** – per MORAS PAOLO e MAMMA GIUSEPPINA

Sabato 12/12 – **ore 18.30** – per BOT ENIO

- per BAGATIN MARIO
- per ROSSI GIOVANNI e DEFUNTI della FAMIGLIA

Domenica 13/12 – **ore 11.00** – per la COMUNITA'

- per VALVASORI FEDERICO
- per BASSO NINO o. FAM.
- per MARONESE DOMENICA e GIACOMO
- ann. BORSOI BRUNO

CELEBRAZIONI A BARCO

Martedì 8/12 – **FESTA dell'IMMACOLATA – ore 9.30**

- alla BEATA VERGINE o. persona devota
- ann. BOTTOS RITA e ZAINA ALFONSO

Giovedì 10/12 **ore 18.00** per DEFUNTI CAVEZZAN NARCISA e ANGELO

Domenica 13/12 – **ore 9.30** – per la COMUNITA'

- ann. FORTE NATALINA
- ann. SEGAT GIOVANNI e LISETTA
- ann. BIANCOLIN ARTEMIO e VANDA
- per PITTON ADRIANA o. Andrea
- per SANDRE VINCENZO e SILVANA
- per PROSDOCIMO ALBINO, GIUSEPPE e FRATELLI DEF.ti

CONTEMPLIAMO L'IMMACOLATA, creatura e capolavoro di DIO, capace di mostrare come sarebbe l'Umanità senza peccato; come sarà quando vedremo Dio faccia a faccia. MARIA è il segno di cos'è la FELICITA'.

S. Antonio Abate - Pravisdomini - Tel.0434/644385 Not.N.1405
S. Martino Vescovo - Barco - Tel.0434/644385 Not.N.805
www.upchions.it

Padre STEVEN cell. 3467664102; fisso: 0434/644772

e-mail: bralsteven@libero.it

VITA delle COMUNITA'

Domenica 6 dicembre 2020

Cosa sto aspettando?

Cosa dice il mio modo di vivere quello che sto aspettando?

In confronto all'introduzione discreta nel tempo dell'Avvento avvenuta domenica scorsa, l'annuncio di oggi è spettacolare: "Ecco, io mando il mio messaggero davanti a te... Voce di uno che grida nel deserto: preparate la strada del Signore, raddrizzate i suoi sentieri".

Giovanni Battista fa il suo ingresso spettacolare nel mondo, vestito di peli di cammello. Le sue parole bruciano l'aria, le sue azioni frustano il vento. Predica "un battesimo di conversione per il perdono dei peccati" ed immerge i suoi discepoli nelle acque del Giordano. Il suo messaggio, pur legato a un momento della storia, è eterno. Si rivolge anche a noi. Anche noi dobbiamo preparare la strada del Signore, poiché un sentiero si spinge fino ai nostri cuori. Sfortunatamente, troppo spesso, durante l'Avvento, molte distrazioni ci ostacolano nell'accogliere, spiritualmente, il messaggio del Vangelo. Non dovremmo, invece, cercare di dedicare un po' di tempo alla meditazione di quanto dice san Pietro: "Noi aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova, nei quali avrà stabile dimora la giustizia" (2Pt 3,13)? (lachiesa.it)

NOTIZIARIO

TEMPO DI AVVENTO

Il tempo dell'attesa, della conversione e della speranza.

È il **tempo dell'attesa** della venuta di Dio che viene celebrata nei suoi due momenti: la prima parte del tempo di Avvento invita a risvegliare l'attesa del ritorno glorioso di Cristo; poi, avvicinandosi il Natale, la seconda parte dell'Avvento rimanda al mistero dell'Incarnazione e chiama ad accogliere il Verbo fatto uomo per la salvezza di tutti: il Signore «al suo primo avvento nell'umiltà della condizione umana portò a compimento la promessa antica e ci aprì la via dell'eterna salvezza». «Quando verrà di nuovo nello splendore della gloria, ci chiamerà a possedere il regno promesso che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa». (dal prefazio del nuovo missale)

L'Avvento è poi **tempo di conversione**, alla quale la liturgia di questo momento forte invita con la voce dei profeti e soprattutto di Giovanni Battista: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino» (Matteo 3, 2).

Infine è il **tempo della speranza** gioiosa che la salvezza già operata dal Signore e le realtà di grazia già presenti nel mondo giungano alla loro maturazione e pienezza, per cui la promessa si tramuterà in possesso, la fede in visione, e «noi saremo simili a lui e lo vedremo così come egli è»

(1 Giovanni 3, 2).

NUOVO MISSALE: PERCHÉ I CAMBIAMENTI?

Il nuovo Messale Romano in italiano è entrato nelle parrocchie della nostra diocesi la prima domenica di Avvento, il 29 novembre. È la terza edizione in italiano del Messale di Paolo VI, figlio del Concilio e della sua riforma liturgica, ed è la traduzione nella nostra lingua della terza edizione tipica latina "varata" dalla Santa Sede nel 2002. Ci sono voluti quasi diciotto anni di impegno da parte della Cei (Conferenza Episcopale Italiana) per arrivare alla "trasposizione" italiana, la cui stesura finale è stata approvata dall'Assemblea generale dei vescovi nel novembre 2018. Il rinnovato libro liturgico potrà essere usato fin da subito ma diventerà obbligatorio dal giorno di Pasqua, ossia dal 4 aprile 2021. La terza edizione in italiano del Messale Romano di san Paolo VI è **un'opportunità unica per aiutare il popolo di Dio a entrare sempre più nel mistero d'amore di Dio**. Il volume liturgico presenta la ricca tradizione della Chiesa che prega e fa pregare. È insieme preghiera e modello di preghiera. Se pensiamo al Messale come a una semplice partitura da eseguire, non ne comprenderemo la ricchezza. Ridurre un impegno così complesso a due o tre ritocchi significa non comprenderne la portata.

Papa Francesco afferma: "la liturgia è vita e non un'idea da capire".

Tutta la comunità cristiana è chiamata ad acquisire una nuova mentalità.

Bisogna accostarsi a questo libro liturgico come risorsa per la vita spirituale e missionaria della comunità cristiana, per assaporare la bellezza semplice dell'azione liturgica. La vita di ogni giorno è portata sull'altare perché sia trasformata dall'amore di Dio e perché in quegli eventi quotidiani brilli sempre la sua presenza provvidenziale. **Si celebra la vita, quale incontro tra il Dio della salvezza e ciascun credente.** (mons. Carlo Cani)

CRESCERE NELLA FEDE

Sento il bisogno di crescere nella mia fede?

Cosa significa "essere un cristiano credente"?

Trovo del tempo e dei modi, in un mese, per approfondire la mia fede?

E se la risposta è no, perché?

Sono convinto che per i tempi nei quali stiamo vivendo, queste domande non sono solo delle domande interessanti da fare, ma sono domande alla quali è essenziale trovare delle risposte se vogliamo essere dei cattolici credibili.

In questo tempo di grazia, l'Avvento, ci accorgiamo che Cristo c'è e passa e busa alla porta dei nostri cuori e chiede di entrare, perché Lui è rimasto in mezzo a noi, ma se il nostro cuore è già pieno delle cose e dei desideri delle cose del mondo, non ci sarà spazio per Lui: "non c'era posto per loro nell'albergo". (Lc 2,7)

Infatti Gesù non cerca un albergo ma una casa, una famiglia, una vita da illuminare. E io, Gli aprirò il mio cuore oggi?

CONFESIONI IN PREPARAZIONE PER NATALE

Sabato 12 dicembre p. Steven sarà in chiesa a Pravidomini dalle ore 16.00 alle ore 18.00 per chi volesse confessarsi.

AZIONE CATTOLICA

L'8 dicembre è un giorno di festa anche per noi dell'Azione Cattolica: è l'occasione in cui ogni aderente rinnova il suo "sì", bambini, ragazzi, giovani, adulti, tutti insieme festeggiamo l'adesione e l'appartenenza a questo gruppo parrocchiale.

Quest'anno ci ritroveremo il pomeriggio dell'8 dicembre a Barco per celebrare questo giorno.